



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



VIVA LA SOSTENIBILITÀ
NELLA VITIVINICOLTURA IN ITALIA

External Communication Report

Indicatore ARIA di Organizzazione



Risultati dell'analisi dell'indicatore ARIA di Organizzazione

AZIENDA: **Soc. Agricola Tenute Rapitalà S.p.A.**

ANNO: 2024



INDICE

1	Informazioni di contatto	3
2	Riferimenti metodologici e normativi	3
3	Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario	3
3.1	Descrizione dell'organizzazione.....	3
3.2	Finalità del report	3
3.3	Destinazione d'uso del report.....	3
3.4	Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento	3
3.5	Scelta dell'anno base storico	4
4	Confini organizzativi.....	4
5	Confini di riferimento (Reporting boundaries).....	4
5.1	Interpretazione dei risultati	7
5.2	Emissioni significative ed esclusioni	7
6	Inventario GHG	7
6.1	Descrizione dei dati di inventario.....	7
6.2	Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati.....	7
6.3	Quantificazione delle emissioni di GHG.....	8
6.4	Metodologia di quantificazione e dati utilizzati.....	8
6.5	Risultati dell'inventario.....	8
6.6	Interpretazione dei risultati	8
6.7	Valutazione dell'incertezza	9
7	Iniziative di riduzione dei GHG.....	9
8	Limiti dello studio.....	9
9	Differenze rispetto alle versioni precedenti	10
10	Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo	10
11	Altre informazioni.....	10

1 Informazioni di contatto

Per informazioni riguardanti l'inventario delle emissioni di GHG di Soc. Agricola Tenute Rapitalà S.p.A contattare Referente Aziendale per la certificazione VIVA **Lucia Cutrona**
Email l.cutrona@giv.it

2 Riferimenti metodologici e normativi

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- Disciplinare VIVA 2019/2.1
- ISO 14064-1:2018 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.

3 Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario

3.1 Descrizione dell'organizzazione

La Tenuta Rapitalà si estende per 260 ettari nel territorio che da Camporeale declina verso Alcamo, su dolci colline fra 300 e 600 metri, su una terra dove si alternano argille e sabbie. La perfetta esposizione e la composizione del suolo la rendono ideale per la coltivazione dei vitigni più pregiati. I vigneti sono il patrimonio più prezioso di Rapitalà, raggiunto grazie al grande amore che lega, da oltre trent'anni, l'uomo a questa vigna. Di recente ristrutturazione la cantina si avvale oggi delle più innovative tecniche di vinificazione. I vini devono essere eccellenti e tecnicamente perfetti ma soprattutto unici, dotati di quella personalità che solo la Tenuta può dare.

3.2 Finalità del report

Finalità del report è la descrizione dell'inventario dei gas serra di Soc. agricola Tenute rapitalà S.p.A. ai fini della certificazione VIVA.

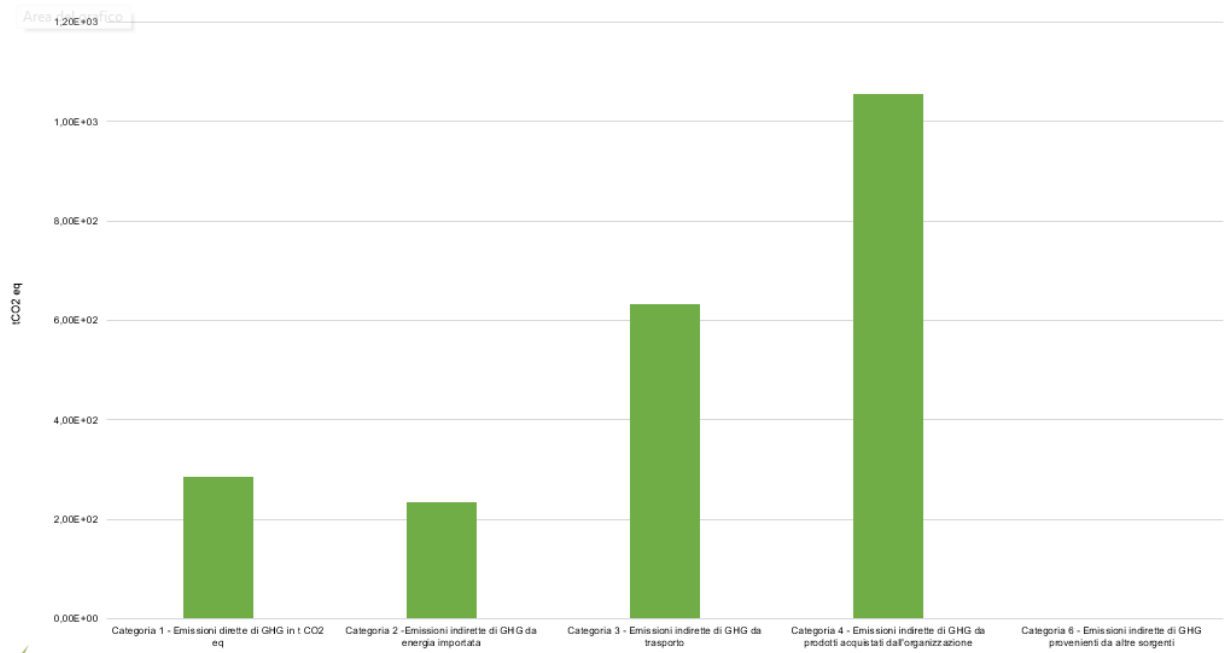
3.3 Destinazione d'uso del report

Clienti - Stakeholders

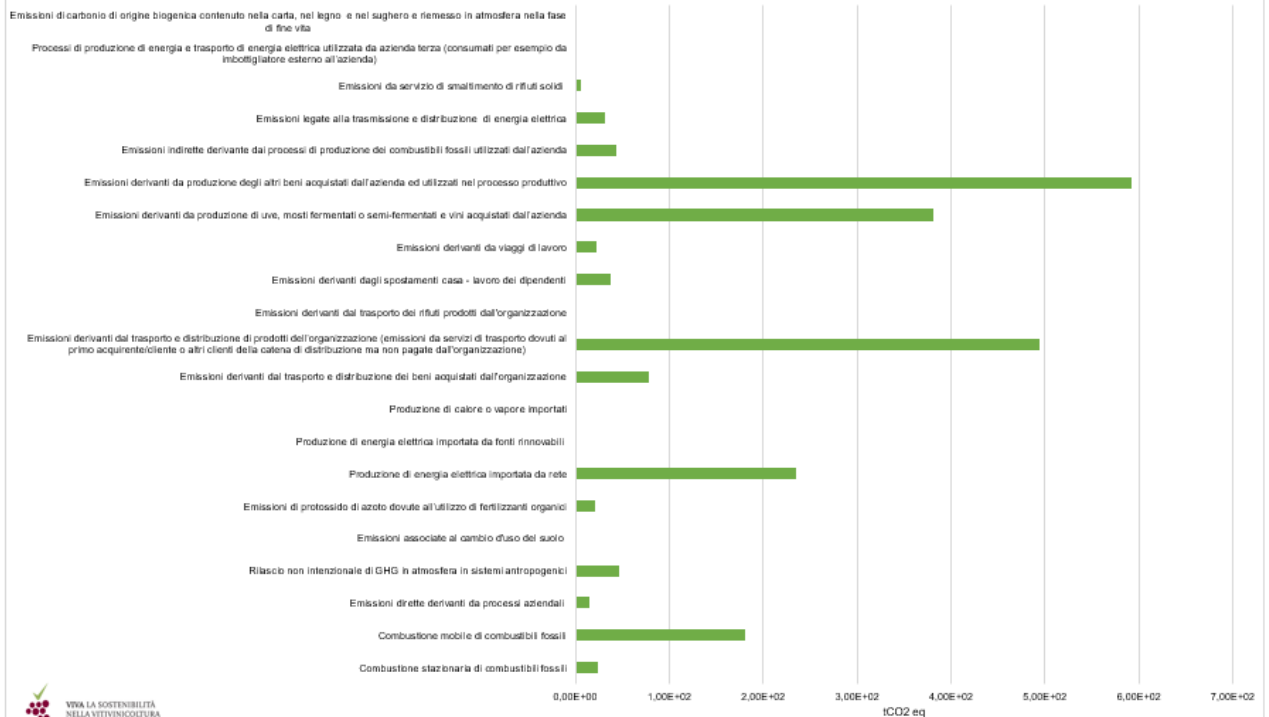
3.4 Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento

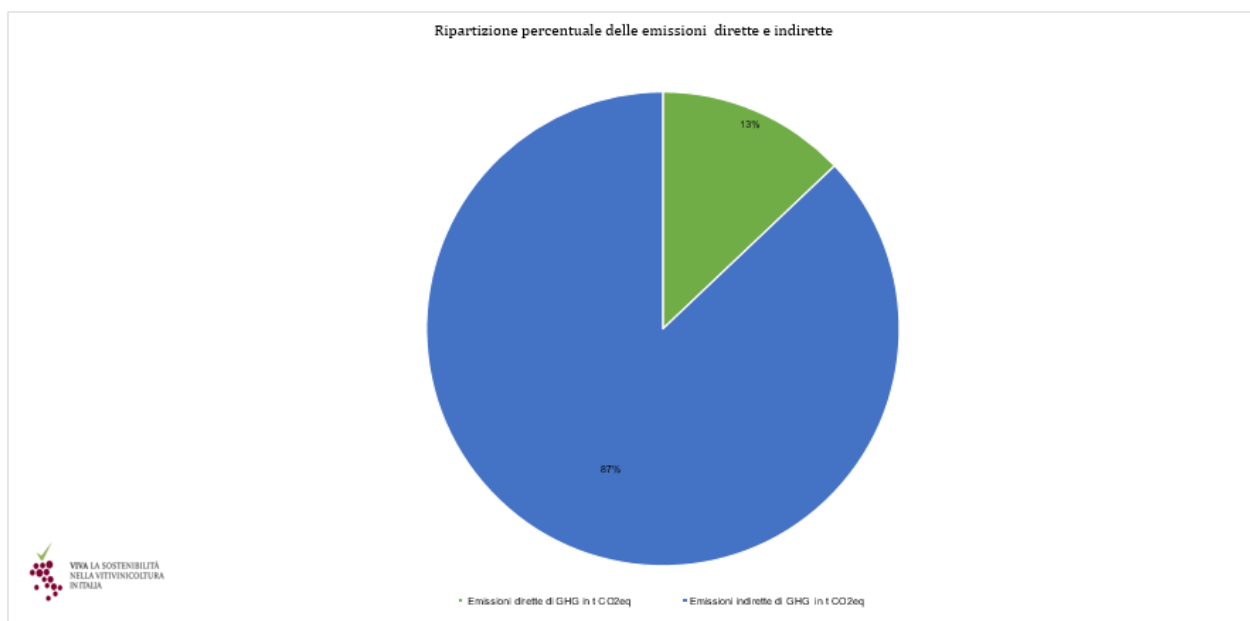
	Emissioni indirette di GHG in t CO ₂ eq	1,92E+03	% sul totale della categoria	% sul totale emissioni indirette
	Categoria 2 -Emissioni indirette di GHG da energia importata	2,35E+02		
Categoria 2	Produzione di energia elettrica importata da rete	2,35E+02	100,00	12,24
	Produzione di energia elettrica importata da fonti rinnovabili	0,00E+00	0,00	0,00
	Produzione di calore o vapore importati	0,00E+00	0,00	0,00
	Categoria 3 - Emissioni indirette di GHG da trasporto	6,34E+02		
Categoria 3	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione	7,89E+01	12,46	4,11
	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)	4,94E+02	77,96	25,69
	Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione	8,92E-02	0,01	0,00
	Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti	3,79E+01	5,98	1,97
	Emissioni derivanti da viaggi di lavoro	2,27E+01	3,59	1,18
	Categoria 4 - Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	1,05E+03		
Categoria 4	Sottocategoria 4.1 Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	1,05E+03		
	Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semi-fermentati e vini acquistati dall'azienda	3,81E+02	36,13	19,81
	Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo	5,92E+02	56,19	30,80
	Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda	4,36E+01	4,14	2,27
	Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica	3,20E+01	3,04	1,66
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione	5,24E+00		
	Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi	5,23E+00	0,50	0,27
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	1,05E+03		
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione			
	Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e riemesso in atmosfera nella fase di fine vita	1,31E-02	0,00	0,00
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	1,31E-02		
	Categoria 5 - Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione			
Categoria 5	Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti dell'organizzazione	NON SIGNIFICATIVA	-	-
	Categoria 6 - Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti	0,00E+00		
Categoria 6	Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda)	0,00E+00	0,00	0,00

Quadro riepilogativo - Emissioni GHG tCO₂eq



Quadro dettagliato - Emissioni GHG tCO₂eq





5.1 Interpretazione dei risultati

l'azienda realizza una maggiore impronta carbonica attraverso l'impiego di beni prodotti da altre aziende e impiegate nel proprio processo produttivo e nella lavorazione delle uve e produzione dei vini finiti oltre che attraverso i trasporti dei vini sfusi presso cliente.

5.2 Emissioni significative ed esclusioni

Nel calcolo dell'indicatore ARIA sono incluse esclusivamente le emissioni indirette considerate significative. I parametri utilizzati per l'analisi della significatività sono la magnitudo, l'influenza, la disponibilità e la valenza strategica, come indicato nell'allegato "Allegato 1: Confini operativi: analisi significatività" del Disciplinare Tecnico di Organizzazione.

Sono escluse le emissioni associate a: produzione di beni capitali; fase d'uso dei prodotti dell'organizzazione, inclusa la fase di distribuzione dal rivenditore finale al consumatore, l'uso e lo smaltimento del prodotto finito incluso il packaging.

6 Inventario GHG

6.1 Descrizione dei dati di inventario

I dati di inventario sono stati raccolti presso presso **Soc. Agricola Tenute Rapitalà S.p.A.** attraverso i gestionali interni di registrazione delle singole forniture integrandoli con i dati ricevuti dallo stabilimento di Pastrengo (VR) dove avviene l'imbottigliamento di alcune referenze a marchio Rapitalà

spedito come “pronto bottiglia” dalla sede di produzione di Camporeale (PA)

6.2 Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati

I dati che sono utilizzati per lo studio soddisfano i seguenti requisiti:

- copertura temporale: i dati devono riferirsi a un anno solare;
- copertura geografica: i dati possono riferirsi a una tenuta o diverse tenute;
- precisione: i dati devono essere esenti da errori sistematici e/o omissioni. Per i dati misurati, la precisione della strumentazione dovrà essere nota;
- completezza: tutti i dati devono preferibilmente essere ricavati da misurazioni dirette o documenti a disposizione dell'azienda.

6.3 Quantificazione delle emissioni di GHG

Per il calcolo è stato utilizzato il foglio di calcolo fornito nell'ambito del Programma VIVA per l'indicatore Aria di Organizzazione. Per ciascun processo elementare viene calcolato in automatico l'indicatore ARIA come prodotto tra il dato di inventario inserito, opportunamente normalizzato, e il fattore di emissione corrispondente. I fattori di emissione utilizzati derivano dal database elaborato appositamente per la filiera vitivinicola all'interno del Programma VIVA. Le emissioni di GHG dirette relative alla Categoria 1 sono quantificate separatamente per CO₂, CH₄, N₂O, NF₃ e SF₆ e per HFCs, PFCs e altri GHG. Per il calcolo sono stati utilizzati i GWP per un periodo di 100 anni pubblicati nel quinto rapporto di valutazione (AR5) dell'IPCC nel 2013. Sono state considerate anche le emissioni di origine biogenica.

6.4 Metodologia di quantificazione e dati utilizzati

Al fine di minimizzare l'incertezza e fornire risultati accurati, coerenti e riproducibili, l'organizzazione nel quantificare le proprie emissioni GHG dirette ha adottato una metodologia basata su misurazioni.

6.5 Risultati dell'inventario

Si riportano di seguito i risultati dell'inventario GHG.

Totale impronta carbonica t CO2 eq	2.208,39
---	-----------------

6.6 Interpretazione dei risultati

Una volta calcolato l'indicatore ARIA, si è proceduto con l'interpretazione dei risultati della fase di inventario e di valutazione dell'impatto del prodotto oggetto di studio.

l'azienda realizza una maggiore impronta carbonica attraverso l'impiego di beni prodotti da altre

aziende e impiegate nel proprio processo produttivo e nella lavorazione delle uve e produzione dei vini finiti oltre che attraverso i trasporti dei vini sfusi presso cliente.

6.7 Valutazione dell'incertezza

La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo qualitativo proposto nell'ambito del Programma VIVA. Tale metodo è basato sull'analisi di cinque caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale. L'incertezza dell'indicatore ARIA risulta essere complessivamente:

Incertezza risultato	1,3
	bassa

Incertezza risultato	0,1
	bassa

CATEGORIA 1

Incertezza risultato	0,1
	bassa

CATEGORIA 2

Incertezza risultato	0,3
	bassa

CATEGORIA 3

Incertezza risultato	0,6
	bassa

CATEGORIA 4

Incertezza risultato	0,0
	bassa

CATEGORIA 6

7 Iniziative di riduzione dei GHG

I risultati dello studio effettuato hanno permesso l'individuazione di interventi, anche gestionali, di riduzione delle emissioni di GHG.

8 Limiti dello studio

L'indicatore ARIA di Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto.

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

9 Differenze rispetto alle versioni precedenti

Rispetto al precedente calcolo dell'indicatore ARIA effettuato nell'anno base (di partenza) del 2022, il risultato è stato nell'anno di riferimento 2024 di circa 400 t CO₂ eq inferiore

10 Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo

Nessuna variazione nella metodologia di calcolo

11 Altre informazioni

L'azienda usa questo strumento per la quantificazione delle emissioni ai di individuare le aree critiche per le successive azioni di miglioramento.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

O P E R A



OPERA - Centro di ricerca per lo sviluppo sostenibile in agricoltura dell'Università Cattolica del
Sacro Cuore